

29 Maggio 2008
Almirante e scivoloni alla Camera

Nel ricordo di Giorgio Almirante

Oggi ho vissuto un'altra giornata storica! A 20 anni dalla scomparsa del mitico Giorgio Almirante il Parlamento italiano gli ha dedicato una pubblicazione molto importante. Pensate, 5 volumi, per un totale di oltre 4.000 pagine! L'intento dell'opera è quello di trasmettere e tramandare il lavoro di Giorgio Almirante parlamentare. Gli interventi selezionati sono "solo" una sintesi della sua lunga presenza presso il Parlamento italiano, ove si è connotato sempre per la correttezza e per la qualità dei contenuti dei suoi interventi, oltre che, "naturaliter", per il suo eloquio forbitissimo. La cerimonia, presieduta da Fini, ha avuto una cornice prestigiosissima, niente di meno che la Sala della Lupa all'interno di Palazzo Montecitorio. Hanno ricordato la figura del nostro amato statista personalità del calibro di Cossiga, Andreotti, Violante ed altri. Il merito di questo prezioso lavoro, quasi sacro, è soprattutto dell' On. Gennaro Malgieri (AN), che se ne è occupato collaborando con molti funzionari di Palazzo Montecitorio, sotto la supervisione di ben 4 Presidenti. Infatti l'On. Violante (Presidente della Camera nella XIII Legislatura), L'On. Casini (XIV Legislatura), L'On. Bertinotti (XV Legislatura) ed infine il nostro Fini (XVI Legislatura) si sono passati il testimone con grande garbo istituzionale che Giorgio Almirante ha certamente meritato. Ho avuto il grande onore di ricevere una copia di questa opera unica e confido di leggerla per imparare a conoscere meglio quell'uomo unico, che mi ha fatto innamorare della politica. Di lezioni politiche ne ha lasciate molte, ma mi preme sottolineare il suo impegno instancabile per raggiungere la pacificazione nazionale. Anche nei suoi comizi non ha mai incitato nessuno, nemmeno i giovani come me, all'odio ed alla violenza. A quella generazione di ex giovani (Fini, Alemanno, Gasparri, La Russa, De Corato, ecc), che oggi sono la classe dirigente dell'Italia, trasmise l'eredità morale e la consegna ideale di dare vita ad una nuova epoca politica. La svolta di Fiuggi (gennaio 1995) fu la realizzazione ed attualizzazione del pensiero di Giorgio Almirante, Gianfranco Fini ha traghettato verso lidi definitivamente democratici il Movimento Sociale Italiano di Almirante. E questo fu fatto molto prima che il PCI cominciasse a vergognarsi del suo passato (o della sua "ragione sociale")... Nei giorni scorsi ho saputo che il Senatore Franco Servello ha presentato un suo nuovo libro sulla figura di Giorgio Almirante. Avrei voluto invitarlo in questi giorni per onorare degnamente anche a Novara la memoria del grande statista italiano, ma problemi di salute del Senatore mi costringono "obtorto collo" a rinviare questa doverosa commemorazione, probabilmente alla stagione autunnale.

La maggioranza è andata sotto alla Camera

Mala tempora currunt? Forse, comunque lo scivolone c'è stato. Durante la discussione di un provvedimento "omnibus" quale il recepimento di una Direttiva comunitaria, la maggioranza è andata sotto. Gli assenti hanno sempre torto, è vero! Una parte degli assenti erano giustificati, con tanto di congedo (Ministri e Sottosegretari), ma qualche decina di colleghi non avevano scuse per mancare. Voglio sperare che nelle prossime settimane la maggioranza si presenterà a ranghi completi. Penso che gli italiani non capirebbero eventuali assenze durante il dibattito su problemi epocali quali: Abolizione dell'ICI sulla prima casa, le misure del cosiddetto pacchetto sicurezza, la rinegoziazione dei mutui a tasso variabile sulla prima casa e la generale diminuzione della pressione fiscale. Senza dimenticare la grana rifiuti in Campania... L'aspettativa è grandissima, non possiamo deluderla! A proposito, io ero in Aula a fare il mio dovere. Vi saluto tutti cordialmente.

Gianni Mancuso